



BENEDETTO COLUI CHE VIENE NEL NOME DEL SIGNORE (Gv. 12,13)

IL SIGNORE AMA CHI DONA CON GIOIA 2 Cor. 9,7

**LA TUA PARROCCHIA SALUTA IN TE PADRE MASSIMO
COLUI CHE LO SPIRITO DEL SIGNORE HA CONSACRATO E HA MANDATO
A PORTARE AI POVERI UN LIETO MESSAGGIO (Is. 61,1)**

Ora sei l'uomo di Dio e Dio conta su di te

L'uomo di sempre, che incontriamo ogni giorno, che incontrerai nel tuo ministero pastorale, vuole vedere il sacerdote santo, il sacerdote saggio, il sacerdote semplice, il sacerdote crocifisso ogni giorno per amore delle anime e l'ardore dei cuori.

Padre Massimo, ricorda sempre che sei servo del Signore. Ieri, lo Spirito Santo, ha impresso sopra di te un

carattere interno, tu hai cessato di essere un uomo comune: sei diventato l'uomo di Dio e devi portare la salvezza degli uomini. Non puoi tralasciare nemmeno un istante di pensare alle tue infinite e

immense responsabilità, perché solo se tu sarai santo, umile, sacrificato giorno dopo giorno, consumato dall'ardore del divino Spirito e dall'incanto di Maria avremo amore: e l'uomo troverà la strada della luce che porta alla salvezza.

Ora sei ministro dell'eucarestia.

Padre Massimo, conosciamo la tua provenienza, la tua famiglia. Ma benedetto tu, figlio degli uomini, che sei stato prescelto a salire l'altare ed a pronunciare le parole di Dio, con la potenza di Dio, perché sei

sacerdote di Cristo e Lui rappresenti.

Il sacerdote è il mistero eucaristico reso visibile, reso umano. Senza la sua presenza non è possibile la presenza Eucaristica di Gesù. Per realizzare l'infinito amore dell'Eucarestia Dio ha voluto servirsi del sacerdote, povera creatura sulla quale riversare l'onnipotenza del suo amore.

Per far venire il suo eterno Figlio sulla

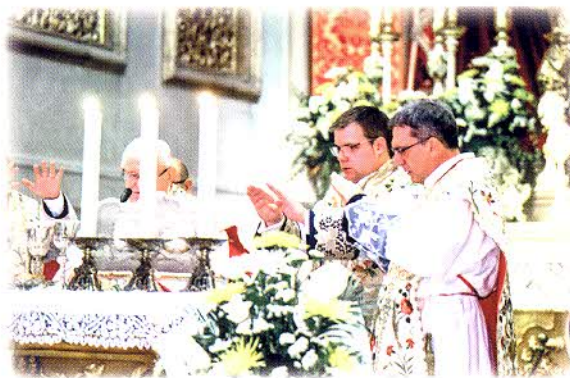
terra, il Padre ha voluto servirsi della Vergine Maria che, con l'opera dello Spirito Santo, ci ha dato Gesù.

Per farlo rimanere sulla terra Dio ha voluto servirsi del Sacerdote. Solo tu puoi compiere il miracolo più grande di tutta

la creazione: nel nome di Cristo, quel pane che terrai nelle tue mani si transustanzia nel corpo immacolato di lui. E quando le tue mani adoranti innalzano l'Ostia consacrata per mostrarla ai fedeli, in quel momento culminante della Messa mostri al mondo il crocifisso vivente.

Il supremo sacrificio della croce che si rinnova nella sua realtà sostanziale e valore totale, è lì fra quelle mani e in quel calice. È Gesù che tu devi portare al mondo.

Ora sei come il medico per i malati





Padre Massimo, quando in confessionale dirai "Io ti assolvo", sarai strumento di Dio per amministrare la sua giustizia ma anche la sua bontà, che è infinita e tu, toglierai, per così dire, dalle mani di Dio, perché Lui lo vuole, l'eternità di una pena per aprire l'eternità del Paradiso.

Fa tutto questo con tanto amore e tanta umiltà.

Dovrai essere medico lasciando tante ferite, asciugando tante lacrime. Dovrai essere maestro: la tua parola sarà luce, guida, fermezza di fede. Ma dovrai essere anche Padre che accoglie tutti e che nel nome del Signore perdona largamente e con amore.

Ora sei l'uomo della preghiera

In un momento in cui il mondo sembra aver dimenticato di pregare, tu sacerdote sai bene che il Signore, a proposito della preghiera, dice: "Pregate sempre, non vi stancate mai".

L'uomo vuole vedere in te sacerdote l'uomo della preghiera per eccellenza. Prega e sempre. Il mondo di oggi si salva solo con la preghiera, con il sacrificio e con la penitenza.

"Quando due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro". Pensa alla potenza della preghiera di un popolo riunito intorno al suo sacerdote. Come oggi.

L'uomo però ti vuole vedere in preghiera davanti a Gesù eucaristia. Quando qualcuno chiederà dov'è padre Massimo e si sentirà rispondere che è in chiesa accanto al Tabernacolo, vuol dire che per la gente sarai un punto di riferimento, sarai la loro

guida, sarai come ti vuole il Signore.

Hai voluto rendere omaggio alla Madonna di Fraole

Un'ultima cosa padre Massimo che inizi ora la tua missione. Entrando in Chiesa, prima dell'inizio di questa celebrazione, hai voluto rendere omaggio alla Madonna di Fraole, patrona di Gardone Riviera.



Ricorda che Maria è la Mamma del primo sacerdote, Gesù, ma è anche la Mamma di tutti i sacerdoti. Sarà Lei a guidarti nel tuo cammino sacerdotale.

Infine, pensa ai sacerdoti che ieri ed oggi sono qui con te. Ognuno di loro, in particolare don Angelo, mio predecessore, ha un significato nel tuo cammino di formazione, ma ognuno rievoca in te amicizia, momenti concreti e scelte di vita.

Tutti abbiamo pregato per te e siamo qui: i tuoi parrocchiani di Gardone Riviera, gli amici conosciuti nel tuo ministero nella parrocchia di Santa Maria Maddalena e di San Fermo Minore in Verona, di San Martino, di S. Maria Assunta, di San Lorenzo in Nogarole Rocca e di San Gaetano Thiene in Pozzo, qui per dirti e testimoniarti che è bello servire il Signore nella chiesa a servizio dei fratelli.

Auguri dunque a te, novello sacerdote, auguri accompagnati dalla preghiera di tutta la comunità parrocchiale che ha pregato per te e non ti ha dimenticato. Tu continua ad andare avanti e semina con amore la Parola di Dio. Auguri di cuore.

Don Angelo Olivetti



Grazie a te, caro Padre Massimo

Oggi , domenica 22 ottobre 2017 , l'anima cristiana di Gardone Riviera (e non solo !) è in festa : uno dei suoi giovani, Massimo Sbaraini , conosciuto e benvoluto da tutti, celebrerà la sua prima S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Gardone Sopra .

Già ieri aveva vissuto una giornata intensa ed importante : la sua ordinazione presbiteriale presso la Chiesa di S. Fermo Minore di Bra', ai Filippini di Verona. Una folta rappresentanza di fedeli ed amici lacustri l'aveva raggiunto per condividere l'emozione di un momento tanto significativo della sua vita. La sua famiglia sempre accanto: papà,mamma , fratelli.

Anche oggi sono qui tutti , a manifestargli vicinanza ed affetto.

Prima della celebrazione l'incontro in Municipio con le Autorità civili, "a testimonianza di come alla base di una società civile

ci può stare anche il cristianesimo , che condivide i valori di bene , bontà e responsabilità ".

Poi la processione verso la chiesa ed – al suo ingresso – l'omaggio reverente alla Madonna di Fraole, prima di recarsi in sacrestia per la vestizione. I fedeli, che nel frattempo hanno letteralmente invaso la Chiesa , attendono in silenzio il momento del suo apparire . Eccoli, infine, attorniato da altri sacerdoti, tra cui il nostro indimenticato Don Angelo Perlato , che tanta parte ha avuto nel cammino spirituale di Massimo, vicino a lui il nostro " nuovo " don Angelo che l'ha seguito nell'ultima fase dell'itinerario di fede.

Apriamo il libretto per seguire la Messa e con sorpresa – piacevole almeno per me , in ricordo dei vecchi tempi – scopro che è in latino, con traduzione a lato. Così la celebrazione sembra accentuare la sacralità antica del suo rito e pone ancor più in rilievo l'eccezionalità di questa speciale Messa domenicale.

Dopo la Comunione il nostro giovane don si rivolge alla Comunità ed alla Chiesa con espressioni di gratitudine e ringraziamento. Ecco, in sintesi, le sue parole :

"Partendo da questo momento così emozionante che è l'aver celebrato per la prima volta l'Eucaristia in questa Chiesa che mi ha visto crescere ,voglio rendere il mio grazie a Dio e a tutti voi qui convenuti. Qui, in mezzo alla mia gente , ho imparato ad essere povero e ad essere ricco. Povero ,abitante di un paesino (la mia bella Gardone



..)e ricco ,uomo che si trova sulle spalle dei giganti che lo hanno preceduto . Ho imparato dal vivere in una famiglia semplice ed umile che però mi ha trasmesso il tesoro che serbo più gelosamente : quello dei valori della vita .Il mio carattere scontroso doveva imparare ad amare nel comprendere; saziarsi sì , ma un boccone alla volta e non tutto e subito. Da qui la mia fede che si plasma nel dubbio e la comprensione. E nei momenti di scoraggiamento scoprire e capire che la vera forza viene da Colui che è forza universale . Grazie ! Grazie a tutti i suoi strumenti ,i miei genitori e i miei fratelli che non smetterò mai di ringraziare per avermi lasciato

